

«Cantieri aperti per dare risposte»

Opere pubbliche. Dalla ristrutturazione della scuola di contrada Serrauccelli ai lavori per la fibra ottica numerose le attività in corso per risolvere tutta una serie di disagi legati anche alla viabilità veicolare

Il sindaco: «Abbiamo consegnato gli interventi per il ripristino della strada Pennino-Ufra, arteria nevralgica della zona»

CONCETTA BONINI

Tra i numerosi cantieri aperti a Modica, alcuni dei più importanti riguardano le scuole. Proprio ieri il sindaco ha firmato un'ordinanza per la chiusura della scuola di Contrada Serrauccelli, plesso dell'istituto Raffaele Poidomani, dove fino a gennaio bisognerà fare dei lavori. La gara d'appalto è già stata fatta ed è stata vinta dalla ditta SEI di Siracusa. I lavori sono finalizzati ad una migliore distribuzione funzionale degli ambienti e verranno realizzati durante la chiusura delle scuole nel periodo natalizi: il plesso in particolare sarà chiuso dal 19 dicembre al 7 gennaio.

Nel frattempo è iniziata da via Loreto Gallinara l'opera di rifacimento del manto stradale danneggiato dai lavori di installazione della fibra ottica. Nonostante il maltempo non sembra dar tregua, gli operai stanno lavorando incessantemente sotto la pioggia per ripristinare nel più breve tempo possibile la normalità delle strade attraversate dai cavi della fibra ottica. A darne notizia è l'assessore alla Polizia Locale, Salvatore Lorefice, che raccoglie così le richieste dei cittadini: "Possiamo constatare tutti che lo stato di alcune strade cittadine è in parte danneggiato da questi la-



IL SOPRALLUOGO DEL SINDACO PER LA STRADA PENNINO-UFRA



GLI INTERVENTI REALIZZATI PER LA FIBRA OTTICA

vori che erano necessari. Purtroppo il tempo non è dalla nostra parte ma apprezzo l'impegno di tutti coloro che si stanno spendendo in questi giorni di freddo e pioggia. Nei prossimi giorni verranno risanate anche le vie del centro storico, Corso Umberto, Via Tirella e via via tutte le altre".

Sono stati consegnati invece nei giorni scorsi alla ditta aggiudicatrice i lavori per il ripristino della strada "Pennino - Ufra", 780 metri di strada dissestata che ogni giorno serve un

traffico veicolare elevatissimo. E' la stradina che collega la via S.Giuliano - S.Elena con la via S.Marco e che, in particolare quando la Provinciale 32 è chiusa in concomitanza con l'entrata e l'uscita degli alunni della scuola di S.Elena, diventa un'arteria di fondamentale importanza per smaltire il traffico. Il manto stradale è disastroso, pieno di buche ed insidioso per le due che le quattro ruote. Sono diversi, inoltre, i mezzi pesanti che vi transitano giornalmente stante la presenza di diverse aziende nella zona. "Verrà scarificato il manto attualmente esistente - commenta il sindaco a margine del sopralluogo in compagnia del suo vice Linguanti e del consigliere Cappello Rizzarello - e sistemati i punti di fuga dell'acqua piovana visto che un altro problema di questa strada è la formazione di grosse conche d'acqua già alle prime piogge. Diversi residenti ed automobilisti mi avevano segnalato il problema, finalmente abbiamo trovato dei residui della Cassa Depositi e Prestiti che ci hanno consentito di poter appaltare i lavori. Entro 60 giorni potremo avere il nuovo tappeto d'asfalto. Presto altre strade del territorio modicano saranno interessate da lavori di rifacimento del manto". Sempre nei giorni scorsi la Centrale Unica di Committenza ha aggiudicato le gare d'appalto dei lavori di manutenzione della rete idrica della Prima Circonscrizione "Modica Alta - Frigintini" e della seconda circonscrizione "Modica Bassa - Dente". "Gli interventi sono necessari per sanare in parte una rete idrica obsoleta che spesso ha causato in passato diversi disagi agli utenti. Grazie a questi lavori miglioreremo la qualità del servizio offerto agli abitanti di queste popolose zone di Modica" ha commentato il sindaco di Modica, Ignazio Abbate.

PIANETA SCUOLA Riscaldamenti più adeguati alla normativa

c.b.) Il Comune, tramite una convenzione stipulata nei mesi scorsi, è intervenuto sull'accensione degli impianti di riscaldamento scolastici, cosa che non si era mai fatta prima. L'Ente mette a disposizione il combustibile e l'efficiamento energetico degli impianti grazie alla convenzione con Manutencoop, ditta vincitrice della gara a livello nazionale. Nei prossimi anni tutte le caldaie saranno trasformate con sistemi innovativi che porteranno ad un risparmio energetico per il Comune, ad avere impianti sicuri e certificati ed un'emissione di Co2 nell'atmosfera minore per portare Modica in linea con i parametri mondiali di emissione di anidride carbonica.

LA ROTATORIA c.b.) "Se tutto procederà per il verso giusto, l'opera verrà consegnata entro la fine del 2017". Lo promette il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Giorgio Linguanti a proposito della rotatoria di Dente Crocicchia: "Dopo i lavori sotterranei per tubi e cavi elettrici, indispensabili anche se invisibili all'occhio dei passanti - ha annunciato Linguanti - sono iniziati anche quelli in superficie. Dopo aver effettuato l'esproprio di terreni e lo sbancamento, oggi sto vedendo che sono a buonissimo punto i lavori di costruzione delle mura di contenimento. Se tutto procederà per il verso giusto, l'opera verrà consegnata entro la fine del 2017. Qualche mese in ritardo rispetto alla scadenza di giugno 2017 a causa della querelle giudiziaria che ha riguardato l'assegnazione dei lavori".

Cioccolato e solidarietà per Norcia Batte forte il cuore dei bambini

Prologo. Vendute cinquecento barrette nell'iniziativa di Rotary Ctm e Fis. Oggi l'inaugurazione del ChocoModica in piazza Matteotti

Cinquecento barrette vendute. Il cuore grande dei bambini modicani batte forte per Norcia. È il prologo di ChocoModica. "I Love Norcia", iniziativa fortemente voluta dal Rotary di Modica con la collaborazione del Consorzio di Tutela del Cioccolato di Modica e della Federazione Italiana Scherma, ha coinvolto ieri mattina centinaia di piccoli alunni delle scuole modicane che hanno affollato l'aula consiliare con la loro gioia e la loro solidarietà. Il ricavato dell'evento andrà infatti a contribuire alla ricostruzione del centro umbro fortemente danneggiato dal terremoto.

Da Norcia è arrivato Alberto Allegrini, vice presidente della fondazione "I Love Norcia", creata da un gruppo di cittadini e imprenditori umbri che rappresenta la voglia di una comunità di continuare a vivere in quei luoghi unici al mondo. "È stata una giornata magnifica - sottolinea quello che è anche il presidente Ascom di Norcia - perché siamo stati accolti come se ci conoscessimo da una vita. Ho notato nei bambini, nell'amministrazione comunale e in tutto lo staff organizzativo un senso di fraternità che vale più di ogni altro commento. Modica e Norcia saranno per sempre città amiche. Grazie veramente di cuore

a tutti, non dimenticherò questa giornata". All'iniziativa ha partecipato anche la Federazione Italiana Scherma nella persona del suo presidente Giorgio Scarso: "A Norcia la nazionale è di casa. Tante volte siamo stati ospiti nei nostri ritiri prima di Mondiali e Olimpiadi. Siamo rimasti molto colpiti dopo il sisma che l'ha ferita così profondamente. Vedere però tanti bambini che hanno comprato il cioccolato modicano mi ha riempito il cuore di orgoglio e mi fa ben sperare per il futuro, perché loro sono il nostro futuro".

Il sindaco di Modica, Ignazio Abbate, ha ringraziato tutti i partecipanti dicendosi orgoglioso dei suoi piccoli

Numerosi gli eventi in programma: dal gemellaggio tra Modica e Marsala al convegno dell'Anag, al Cineciok. In serata il concerto tributo a Pino Daniele

concittadini: "Mi sono commosso durante la consegna dei cuori da parte dei bambini ad Alberto Allegrini. Negli occhi dei bambini ho visto la voglia di aiutare il prossimo, la solidarietà verso una città a loro sconosciuta ma che hanno imparato ad amare anche grazie al lavoro dei loro insegnanti, oggi magnifici nel collaborare a questo evento. Miglior modo di dare il via a ChocoModica non poteva esserci. Modica e Norcia per sempre vicine".

L'apertura effettiva del grande evento dedicato al Cioccolato di Modica è prevista per oggi alle 11 in piazza Matteotti. Partiranno così tutti gli eventi in programma. Alle 16 nell'aula consiliare di Palazzo San Domenico verrà concretizzato il gemellaggio tra le città di Modica e Marsala e con esso quello di due prodotti di eccellenza come il cioccolato e il vino Marsala. Contemporaneamente avrà inizio all'Auditorium Floridia "Cineciok" il concorso europeo riservato a cortometraggi aventi come tema il cioccolato. Sempre alle 16, a palazzo Grimaldi, si terrà il convegno Anag su «L'eterea e l'invadente. Grappa e cioccolato di Modica» con relazioni di Giorgio Solarino (commissario cittadino Anag) e Nino Borzellieri (presidente Anag Sicilia). Alle 21 in piazza



L'INIZIATIVA DI IERI MATTINA CHE HA COINVOLTO I BAMBINI PER AIUTARE NORCIA

Municipio il concerto "Tributo a Pino Daniele & more...special guest Tony Esposito". Ai brani musicali si alternerà la comicità di Paolo Migone direttamente da Zelig. Chocomodica andrà poi avanti fino a domenica 11 con significativi appuntamenti. E sempre domenica un treno composto da carrozze centoporte degli anni Trenta, trainato da una locomotiva storica diesel, con 312 posti a sedere partirà dalla stazione centrale di Caltanissetta per terminare il suo viaggio a Modica passando, tra le varie stazioni ferroviarie che attraverserà, anche Comiso. Sarà possibile, pertan-

to, anche per i comisani raggiungere Modica in occasione della kermesse dedicata al cioccolato, servendosi del treno storico in un crescendo di suggestioni d'altri tempi prima di gratificare il palato con le delizie del cacao. "Con Comiso Comune-capofila - ha spiegato il sindaco Spataro - si è creato un vero e proprio sistema di offerta per un turismo intelligente che coinvolge tutto il Val di Noto con il suo barocco e l'aeroporto di Comiso che nell'immaginario collettivo potrebbe essere individuato come l'Aeroporto del Barocco.

C. B.

crisi e sviluppo

Il Ddl riforma degli Urega. I componenti delle commissioni non saranno più pagati con singoli gettoni di presenza e dovranno rispettare precisi limiti temporali



Rivoluzione appalti gare più veloci

E' passata ieri in Commissione Territorio all'Ars l'approvazione della proposta del governo

GIUSEPPE BIANCA

• CHE COS'È
L'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per i lavori pubblici (UREGA), è stato istituito nel 2002. L'Ufficio si articola in una Sezione centrale, avente sede in Palermo, e in Sezioni provinciali, aventi sede nei capoluoghi delle province regionali; costituisce struttura intermedia del Dipartimento regionale tecnico dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità.

Palermo. Un modo per passare dalle "chiacchiere" ai lavori. Una soluzione per esorcizzare le lungaggini che hanno ingolfato, paralizzandola, la burocrazia dei lavori pubblici in Sicilia e hanno lasciato a lungo nel sconforto gli operatori di categoria, tra cui l'Anace siciliana, (Associazione nazionale costruttori edili), che solo recentemente ha recuperato lo spunto di una interlocuzione più positiva rispetto al passato con le istituzioni ed il governo regionale.

Alla ricerca del modo per tradurre il potenziale dei finanziamenti, l'amministrazione regionale mette in campo il disegno di legge di riforma degli Urega. Il più importante probabilmente da realizzare da parte dell'Assemblea regionale siciliana. I componenti delle commissioni non sarebbero più pagati con singoli gettoni di presenza, ma sulla base dell'importo della gara in esame e soprattutto in un arco di tempo determinato, oltre il quale non sarà possibile andare. Soddisfatto l'assessore Pistoro che ieri ha centrato in commissione Territorio all'Ars il traguardo dell'approvazione della proposta del governo regionale di revisione dei meccanismi di funzionamento degli Uffici regionali espletamento gare d'appalto: «C'è stata una condivisione ampia della proposta del governo. I problemi erano percepiti in modo diffuso, la necessità di re-

visione sul funzionamento era indispensabile. Nessuno contesta la competenza e la trasparenza di questi organi, ma avevano una tempistica non compatibile con le esigenze del territorio. Adesso ci saranno procedure molto più veloci con l'ampiamo della platea dei soggetti che formano le commissioni, attingendo oltre che dall'esterno anche dalle professionalità di maggiore esperienza del sistema regionale, tra cui i dirigenti del Genio civile e della protezione civile».

Procedure molto più rapide con l'ampiamo della platea

L'Urega interverrà per le opere la cui soglia viene innalzata a 2 milioni e mezzo di euro. Si distingue inoltre tra la fase di ammissibilità alla gara da quella in cui si farà la valutazione vera e propria delle offerte. La riforma dovrebbe avere un percorso di facilitazione parallelo alla partenza delle opere in Sicilia del Patto per il Sud. In programma per quanto riguarda la viabilità siciliana 143 milioni per le strade provinciali, 124 per le autostrade di competenza del consorzio

autostradale siciliano e 100 per le strade statali di competenza Anas. A questi vanno aggiunti 49 milioni di euro da economie sul precedente accordo con l'Anas e 41 milioni di euro sul programma operativo complementare.

Pistoro spiega in dettaglio: «Le opere ricomprese all'interno del patto per il sud presupponevano una cantierabilità entro il 2017, è subentrata quindi una priorità temporale ad una trasportistica. Abbiamo quindi 143 mi-

lioni di euro di progetti esecutivi ed altri 100 milioni di euro rimangono alla programmazione dei Liberi consorzi con un criterio di ripartizione ponderato tra popolazione residente e numero di chilometri complessivo. Sulla viabilità secondaria mettiamo in campo 250 milioni, di cui 40 esecutivi e cantierabili nel 2017. Senza dimenticare l'accordo con Anas che vale 470 milioni di euro».

Si avvia inoltre la realizzazione della Cr-Rg con il progetto di finanza che vale 850 milioni di euro, 200 milioni fondi regionali e 448 di un partner privato. Chiarisce l'assessore: «L'Anas entrerà nel capitale finanziario del promotore privato sostenendolo anche in termini di coperture bancarie e l'opera possa essere finalmente un progetto compiuto e non soltanto un miraggio. I primi cantieri dovrebbero partire entro il prossimo anno. Almeno questo è il nostro obiettivo che poi aggiunge: «La Sr-Gela è compresa all'interno dell'accordo di programma quadro con l'Anas. Dal 1° gennaio la gestione della direzione dei lavori passerà a loro. Aggiungiamo quindi le risorse professionali dell'Anas e la capacità di liquidare i vari step dei lavori alle imprese esecutrici rivalendosi sul ministero con cui ha una articolazione di rapporti più diretta. La conclusione dell'opera dovrebbe essere prevista entro la fine del 2018. Al momento sono stati ultimati 9 chilometri - precisa Pistoro».

Opere e interventi pronti a partire



CATANIA-RAGUSA

Si avvia la realizzazione della Catania-Ragusa con il progetto di finanza che vale 850 milioni di euro, 200 milioni fondi regionali e 448 di un partner privato.



STRADE E AUTOSTRADE

Nel Patto per il Sud 143 milioni per le strade provinciali, 124 per le autostrade di competenza del consorzio autostradale siciliano e 100 per le strade statali Anas.



SIRACUSA-GELA

La Sr-Gela è compresa all'interno dell'accordo di programma quadro con l'Anas. Dal 1° gennaio la gestione della direzione dei lavori passerà a questa società.

COMPLETATO L'ITER PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Subito 15 milioni ai comuni per opere di riqualificazione

Palermo. Duecentocinquanta milioni di euro per i Comuni siciliani da trasferire entro il primo trimestre del 2017. Una forte impronta di riqualificazione urbana, da inserire in un contesto di liquidità di spesa per gli enti locali della Sicilia che beneficeranno dei contributi previsti dal Patto per la Sicilia. Ieri è stato completato il trasferimento da parte dell'Assessorato regionale ai Lavori pubblici ai Comuni che dopo avere ricevuto le risorse potranno provvedere a bandire le gare d'appalto, secondo le indicazioni volute da Crocetta a sostegno dei sindaci e portate avanti operativamente dall'Assessorato ai Lavori pubblici Pistoro.

Ad essere coinvolte le piccole e medie imprese siciliane.

La prima frazione dei finanziamenti ammonta a 14.821.766,07 euro. Ad essere finanziati saranno una serie di interventi che riguardano piccoli centri e paesi media consistenza ed ancora azioni di manutenzione straordinaria di chiese ed opere a sostegno e tutela dell'attività di prevenzione sismica. Piazze e zone adiacenti di piccoli centri. Una provincia valorizzata da recuperare in dettaglio. Una forma tangibile di intervenire su un tessuto ormai reso immobile e cristallizzato, che qui più che altrove ha accusato una flessione ancora più evidente.

Tra le opere pronte a partire ci sono la ristrutturazione dei locali da adibirsi a sala conferenze ed il teatro comunale di Valverde, (1.100mila euro), l'adeguamento sismico dell'area adiacente la piazza principale da utilizzare come area di attesa ai fini di protezione civile (1.089mila euro) e la messa in sicurezza ed il restauro del fortino e le aree di pertinenza del castello federiciano di Montalbano Elicona (1.077mila euro).

A Pantelleria sarà la volta del rifacimento energetico con tecniche di bioedilizia e contestuale abbattimento delle barriere architettoniche. Un intervento da un milione di euro. Ed



LAVORI

Pronta a la ristrutturazione dei locali da adibirsi a sala conferenze ed il teatro di Valverde.

ancora piccoli centri del messinese: Castel di Lucio, Naso, S.Caterina Villerma che saranno oggetto di singole opere di restauro di palazzi comunali, edifici e palazzi storici. 800mila euro per la sistemazione della chiesa madre arriveranno a Cianciana, a Sambuca per il recupero dell'ex con-

vento dei Cappuccini da destinare a struttura sanitaria riabilitativa a favore di soggetti affetti da disturbo autistico. Un intervento di aprti importo riguarderà anche il Comune di Buseto Palizzolo e quello di Viagrande.

L'elenco prosegue, articolando una serie di lavori che andranno a svolgersi a Campofiorito (riqualificazione urbana per 767mila euro) e S.Lucia del Mela (689mila euro per la Chiesa di S.Sebastiano). Sostegno a difesa delle opere del territorio anche per Roccapalumba, Valledolmo e Montagnareale a cui andranno rispettivamente 672mila, 630mila e 447.765 euro. 340mila euro per Casalevecchio che vedrà ristabilito il recupero di un immobile di formazione religiosa e di supporto agli anziani ai disabili e ad altre categorie svantaggiate nella frazione di San Carlo.